

## GUY DE MAUPASSANT **UN MILIONE** ( da *Racconti di Vita Parigina*)

### ANALISI DEL TESTO-TIPOLOGIA A

#### Comprensione

- 1- Il testo di Maupassant racconta la storia di un giovane uomo che lavorava presso il ministero. Quest'ultimo aveva sposato la figlia povera del suo collega che però aveva la sorella molto ricca. Visto che la zia non aveva eredi loro sarebbero stati gli ereditieri del milione. Alla morte della zia fu visionato il testamento con il quale la ricca signora diceva che avrebbe lasciato i soldi al suo primo nipotino, così i due coniugi provarono in tutte le maniere ad avere un figlio, ma invano. Alla fine la moglie disperata di perdere quella fortuna decide di tradire il marito con il suo collega più giovane e così facendo rimase in dolce attesa e permise ai coniugi di ereditare il famigerato milione.
- 2- I due coniugi sono descritti come una modesta famigliola di impiegati, con il marito corretto, meticoloso e con la voglia di eseguire tutto quello che era il suo dovere. I due non avevano figli ed erano contenti di vivere nella loro limitata e placida onestà.
- 3- Frederic, il collega di Leopold, viene visto inizialmente come colui che voleva rubare al marito moglie e eredità, ma poi dopo una approfondita conoscenza i due diventano amici al tal punto di entrare a far parte della vita dei due coniugi. Successivamente però si mostra per quello che era inizialmente ovvero un approfittatore che cercava di rubargli la moglie

#### Analisi

- 1- Dal testo di Maupassant traspare una figura sociale in cui le persone sono più interessate al denaro che al proprio amore, in quanto la moglie è arrivata al punto di tradire il marito con il suo collega per arrivare ad ereditare il denaro. Questa tematica si può riscontrare anche in altri testi di quel periodo e anche in quelli la società viene descritta come più preoccupata ai beni materiali che agli affetti e inoltre ci viene descritta una società che non si accontenta mai essendo sempre alla ricerca di un qualcosa di migliore.
- 2- In un primo momento Frederic fu odiato da Leopold in quanto quest'ultimo credeva che volesse rubarle la moglie e l'eredità, ma con il passare del tempo e con il conoscerlo meglio i due diventano amici stretti. Leopold cominciò a fidarsi di lui a tal punto di portarlo a casa propria, ma alla fine ritorna ad essere il donnaiolo che era all'inizio tradendo la fiducia dell'amico per la moglie. Il testo si conclude con la cacciata di casa di Frederic.
- 3- **Scolaro:** Allora nonno oggi sono qui per farti un'intervista sulla società parigina e sulle sue caratteristiche  
**Nonno:** Ok, iniziamo!  
**Scolaro:** Perfetto, allora secondo te, quali sono le reali condizioni di vita di questo periodo da Belle Epoque o da morire di fame?  
**Nonno:** Allora come tu sai, io vengo da una famiglia di poveretti provenienti dalla campagna e quindi nella prima parte della mia vita ho rischiato di morire di fame più volte, in quanto non avevamo i soldi per mangiare perché mio padre destinava gran parte dei suoi guadagni in alcool.  
**Scolaro:** E tu nonno gli vuoi ancora bene a tuo padre nonostante ciò che te ha fatto?

**Nonno:** Bè si in quanto solamente dopo trasferitosi in città era diventato così. Questo era dato appunto dal lavoro ripetitivo e al chiuso che doveva sostenere in fabbrica e proprio per questo una volta finito il lavoro cercava di svagarsi come meglio poteva. Così io cercai in tutti i modi di racimolare dei soldi elemosinando, ma le persone non si fermavano neanche.

**Scolaro:** Allora come sei andato avanti?

**Nonno:** Fortunatamente ho conosciuto tua nonna, una ricca borghese che mi ha salvato la vita prendendomi dalla strada e facendomi entrare nella sua famiglia. Così non mi preoccupai più di mangiare, ma assieme alla nonna cominciai ad interessarmi e a conoscere le innovazioni e lo sviluppo del periodo. Cominciai visionando la creazione della Tour Eiffel fino ad arrivare ai telegrafi di Guglielmo Marconi.

**Scolaro:** Riguardo alla società borghese cosa trovai di differente da quella di operaia

**Nonno:** Sicuramente la società borghese si stava avviando alla parità dei sessi in quanto sempre più donne uscivano e partecipavano alla vita sociale e con lo scopo nei momenti liberi di divertirsi con le innovazioni come ad esempio il Mulin Rouge.

**Scolaro:** Ok, grazie nonno per il tempo concessomi

---

## POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE (Imparare ad imparare)

### Premessa Al Testo

Guy de Maupassant nasce a Parigi nel 1850 e nei suoi testi possiamo vedere le denunce verso la società borghese definendola come stupida, crudele e come delle vere e proprie bestie. Nel suo testo "un Milione" si può vedere come il contesto sociale sia più incentrato sui soldi che sulle persone, in quanto i borghesi erano più preoccupati al denaro che ad altro e per ottenerlo non guardano in faccia a nessuno. Nel suo testo si può vedere come la moglie di Leopold faccia di tutto per avere i soldi fino ad arrivare al tradimento e alla prostituzione.

### Contesto Storico-Sociale

Maupassant nasce in una Parigi in cui la civiltà borghese si stava evolvendo velocemente con innovazioni su innovazioni a partire dalla Tour Eiffel fino al Moulin Rouge, mentre il resto del popolo più povero soffre la fame. Invece come contesto sociale Maupassant si trova a vivere una borghesia incentrata al denaro e non ai valori umani, mentre il popolo operaio era dedito alcolismo.

### Biografia Autore

Henry-René-Albert-Guy de Maupassant nasce in Francia il 5 agosto 1850.

Nei suoi testi denuncia la società borghese, la sua stupidità e della sua crudeltà, inoltre descrive gli uomini come vere e proprie bestie in cui l'amore si riduce ad una funzione puramente fisica. Questo forte pessimismo pervade tutte le opere di Maupassant.

Guy vive con la madre a Étretat fino all'età di tredici anni dove cresce appassionandosi alla natura e agli sport da praticare all'aperto, inoltre comincia a provare una sorta di

naturale avversione nei confronti della società e per questo motivo comincia ad amare la solitudine e la meditazione.

Nel 1870 dopo aver preso la laurea e aver visto scoppiare la guerra franco-prussiana decide di arruolarsi come volontario e nel 1871 dopo la guerra si dedicherà per circa dieci anni al dipartimento navale.

Maupassant Provava una sorta di naturale avversione nei confronti della società e per questo motivo amava la solitudine e la meditazione. Dopo il 1889 sono pochissime le volte che fa ritorno a Parigi, in quanto non voleva vedere la Tour Eiffel.

Nonostante una costituzione apparentemente robusta, la salute si deteriora e anche l'equilibrio mentale di Maupassant entra in crisi. Si pensa sia una malattia ereditata dal padre o forse trasmessa dall'occasionale rapporto avuto con qualche prostituta.

Maupassant viste le sue crisi prova più volte a suicidarsi e per questo fu portato in una clinica a Parigi dove rimarrà per circa 18 mesi prima che muoia il 6 luglio 1893, all'età di 43 anni.

### Il Milione (Trama)

Il testo di Maupassant racconta la storia di un giovane uomo che lavorava presso il ministero. Quest'ultimo aveva sposato la figlia povera del suo collega che però aveva la sorella molto ricca. Visto che la zia non aveva eredi loro sarebbero stati gli ereditieri del milione. Alla morte della zia fu visionato il testamento con il quale la ricca signora diceva che avrebbe lasciato i soldi al suo primo nipotino, così i due coniugi provarono in tutte le maniere ad avere un figlio, ma invano. Alla fine la moglie disperata di perdere quella fortuna decide di tradire il marito con il suo collega più giovane e così facendo rimase in dolce attesa e permise ai coniugi di ereditare il famigerato milione.